



**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
DEL 18 GIUGNO 2019**

**PROVVEDIMENTO DI INDIZIONE DELLA GARA EUROPEA  
PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI FOTOINTERPRETAZIONE  
PER IL SISTEMA INFORMATIVO GESTIONALE AGRICOLO PIEMONTESE  
(SIAP) E SERVIZI CORRELATI**

**1. Oggetto**

Vista la proposta di indizione di una gara europea ai sensi degli articoli 58 e 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., tramite il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "Sintel", ai sensi della L.R. 33/2007 e s.m.i.<sup>1</sup>, per l'acquisizione del servizio professionale di fotointerpretazione per il Sistema Informativo gestionale Agricolo Piemontese (SIAP), nonché dei servizi professionali correlati a supporto della gestione degli incontri in contraddittorio e sopralluogo in campo.

**2. Motivazione alla base del provvedimento**

Preso atto di quanto riportato nella nota "Motivazioni dell'Approvvigionamento" (Allegato 1), nella quale la Direzione "Direzione Attività Produttive, Ambiente e FPL" del CSI-Piemonte illustra le motivazioni alla base del presente provvedimento di indizione della gara europea in oggetto, e in particolare:

- la normativa comunitaria, attraverso il regolamento (CE) n. 1306/2013 e il regolamento (CE) n. 809/2014 e s.m.i. impone che gli Stati Membri si dotino di un Sistema Informativo di Gestione e Controllo (SIGC) per l'erogazione degli aiuti cofinanziati in materia di agricoltura e sviluppo rurale (per l'Italia "Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN)"). Il Sistema Informativo Agricolo Piemontese (SIAP) opera in connessione con il SIAN, garantendo l'interoperabilità dei sistemi e l'integrazione dei processi di servizio fra le diverse amministrazioni;
- in tale contesto, ai fini dell'erogazione di aiuti comunitari, cofinanziati o di Stato riferiti a superfici agricole, la Regione Piemonte e Arpa (Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura, in qualità di Organismo Pagatore Regionale Piemontese), a partire dal 2012, hanno avviato un processo di certificazione preventiva delle superfici oggetto di premio attraverso funzionalità integrate nell'Anagrafe Agricola;
- ai fini della certificazione, si attua una comparazione del dato di "uso del suolo dichiarato" dalle Aziende Agricole con il "macro uso eleggibile" derivante dal Sistema Geografico Territoriale (GIS) di riferimento per l'Agricoltura, a seguito della quale potrebbero essere rilevate eventuali discordanze tra il dato dichiarato da ciascuna Azienda Agricola nel fascicolo aziendale che viene depositato al fine di essere inserito nell'Anagrafe Agricola e il dato presente sul GIS di riferimento per l'Agricoltura;

---

<sup>1</sup> Rif. [www.arca.regione.lombardia.it](http://www.arca.regione.lombardia.it)

- in caso di palese errore di fotointerpretazione, di discordanza o mancato accordo con la superficie eleggibile proposta dal sistema, il soggetto dichiarante ha diritto di presentare idonea contestazione, mediante apposita “Istanza di Riesame”, adducendo tutta la documentazione necessaria a comprovare la contestazione, ivi compresa la proposta grafica della revisione di eleggibilità richiesta;
- la trattazione da parte della Regione Piemonte dell’“Istanza di Riesame” presentata si compone delle seguenti fasi:
  - poligonazione, se necessario, e fotointerpretazione
  - controllo in contraddittorio
  - sopralluogo in campo.
- a partire dal 2013, nell’ambito del “Piano dei Servizi”, la Direzione Agricoltura della Regione Piemonte richiede annualmente, all’interno del più ampio contesto relativo alle attività di “Supporto Specialistico Anagrafe Unica Aziende Agricole”, che il CSI-Piemonte fornisca i servizi di fotointerpretazione, di supporto alla gestione degli incontri in contraddittorio e di sopralluogo in campo;
- l’attività in oggetto rappresenta circa il 17% del valore complessivo dei servizi in continuità – su base annua - e, per la sua attuazione, il CSI-Piemonte si avvale di proprio personale per le prime fasi di gestione del contenzioso, e di servizi professionali garantiti da un operatore economico qualificato di settore per le fasi successive, che prevedono attività che richiedono l’impiego di competenze specialistiche qualificate in ambito agro-forestale, non presenti in Consorzio, nonché l’utilizzo di strumenti tecnici specialistici.

### 3. Modalità di approvvigionamento e criterio di aggiudicazione

Visto quanto riportato nella nota “Motivazioni dell’Approvvigionamento” di cui sopra:

- relativamente agli esiti delle verifiche svolte dai competenti Uffici del CSI-Piemonte, da cui si evince che:
  - sui cataloghi di Consip S.p.A., SCR-Piemonte S.p.A. e della Città Metropolitana di Torino non è presente alcuna Convenzione, Accordo Quadro o Avviso avente ad oggetto il servizio oggetto di approvvigionamento;
  - in particolare, con riferimento a Consip S.p.A., si precisa che:
    - per quanto concerne la “Vetrina del Sistema Dinamico di Acquisizione” della Pubblica Amministrazione (SDAPA), dalla consultazione dei Bandi pubblicati nel relativo portale  
<https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/main/pa/strumenti/bandisda.jsp?orderBy=iniziativa&sort=asc&pagina=1&element=paginazione&adfggen.menuId=4>),  
non è risultato presente il servizio oggetto d’appalto.

- risulta aggiudicata la “Gara a procedura aperta suddivisa in quattro lotti per l’affidamento dei servizi di sviluppo e gestione del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) per Agea”, pubblicata da Consip S.p.A. che nell’ambito del Lotto 2, prevede l’erogazione di “Servizi tecnici – agronomici” che potrebbero essere considerati assimilabili all’oggetto dell’indicenda procedura di gara.

Purtuttavia è necessario evidenziare i seguenti elementi.

- la gara Consip di cui sopra ad oggi è ancora in fase di contrattualizzazione e non sono disponibili i dettagli di aggiudicazione. Pertanto al momento è possibile effettuare una comparazione relativamente ai servizi e ai relativi prezzi previsti da Consip nella documentazione di gara. Tale comparazione evidenzia che, sebbene la natura dei servizi oggetto della gara Consip possa apparire analoga a quella del presente appalto, tale Gara è limitata ad assicurare il corretto espletamento delle attività di controllo e verifica di primo livello dei procedimenti conseguenti all’attuazione della normativa comunitaria. L’ambito di applicazione, pertanto, non copre completamente l’esigenza regionale piemontese di finalizzare l’attivazione dei servizi a procedimenti autorizzativi o su fondi regionali/nazionali, o semplicemente di certificazione preventiva dell’uso del suolo dichiarato in fascicolo;
- la gara Consip, inoltre:
  - ✓ prevede che il servizio di fotointerpretazione sia misurato in giorni/uomo, impedendo un corretto dimensionamento dei volumi di appalto relazionabile ai volumi di particelle e/o tavole;
  - ✓ si fonda sull’utilizzo di strumenti in uso esclusivo ad Agea che, peraltro, non prevedono la possibilità di un’organizzazione del lavoro di fotointerpretazione per *appezzamento* e per *tavola*, secondo il significato attribuito in Piemonte e precedentemente descritto;
  - ✓ la quotazione del servizio a giorni/uomo rispetto a quello previsto secondo le modalità operative definite da Regione Piemonte e recepite nel Contratto d’appalto in essere e nella Gara Europea in oggetto, comporta una quotazione dei servizi nettamente superiore ai valori riconosciuti dall’appalto in corso, implicando un probabile, non trascurabile aumento del costo del servizio in continuità attualmente erogato alla Regione Piemonte.

- in ordine al fatto che:
  - l'aggiudicazione della procedura avverrà applicando il **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa**<sup>2</sup> determinata secondo la seguente articolazione:

Valutazione tecnica	Max 70 punti/100
Valutazione economica	Max 30 punti/100

- in relazione alle disposizioni di cui all'art. 51 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., non si è ritenuto opportuno scomporre la fornitura in lotti separati, in quanto, ai fini della realizzazione del servizio descritto, l'insieme delle singole voci non sono funzionalmente separabili: sussiste infatti la necessità tecnica di garantire consequenzialità nei singoli passaggi e pertanto omogeneità delle attività.
- la Stazione appaltante non procede alla determinazione dei costi della manodopera - in analogia a quanto disposto dell'art. 95 c. 10 del d. Lgs. 50/2016 e s.m.i. - in quanto il servizio oggetto del presente appalto è riconducibile ai servizi di natura intellettuale per i quali non sussiste l'obbligo di indicazione dei costi della manodopera da parte dell'operatore economico;
- nel rispetto del principio della concorrenza e della massima partecipazione, potrà essere richiesto ai concorrenti il possesso di requisiti di capacità economica e finanziaria e tecnica professionale<sup>3</sup>.

#### 4. Durata

Preso atto che:

- **il contratto derivante dalla procedura in oggetto** avrà decorrenza dalla stipula o, in caso di motivata urgenza<sup>4</sup>, dall'eventuale esecuzione anticipata dello stesso e **avrà una durata di 12 mesi**;
- il CSI-Piemonte si riserva inoltre la possibilità di ricorrere al **rinnovo del contratto derivante dalla procedura in oggetto per una durata pari a 12 mesi**.

#### 5. Motivazione della determinazione del prezzo/condizioni di fornitura

Sulla base delle modalità di calcolo della spesa prevista per l'approvvigionamento in oggetto, così come dettagliate nell'allegato al presente provvedimento, l'importo stimato di spesa è pari **Euro 151.715,00** (oltre oneri di legge, spese per pubblicità, per contributo A.N.AC. e per eventuale Commissione di gara esterna, e oneri per la sicurezza derivanti da interferenza non soggetti a ribasso pari a Euro 2.500,00, oltre oneri di legge).

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

<sup>4</sup> Ai sensi dell'art. 32, comma 13 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Il Consorzio si riserva, altresì, la **possibilità di rinnovare** il contratto derivante dalla procedura in oggetto, con facoltà, per il CSI stesso, di rinegoziare, in senso migliorativo, patti e condizioni - anche economiche - per un importo massimo stimato di **Euro 151.715,00** (oltre oneri di legge e oneri per la sicurezza derivanti da interferenza pari a Euro 2.400,00, oltre oneri di legge).

#### **6. Modifica alla programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi di importo superiore a 40.000 euro**

Considerato che:

- **l'approvvigionamento in oggetto è compreso nella "Programmazione Biennale degli acquisti di beni e Servizi 2019-2020", Allegato 3 del "Piano di attività 2019"<sup>5</sup> (rif. CUI S01995120019201900102);**
- rispetto alle previsioni contemplate nella suddetta programmazione, che prevedevano un approvvigionamento di importo pari ad Euro 106.340,00, per le esigenze del corretto svolgimento del servizio si è reso necessario:
  - anticipare l'indizione della procedura di gara all'anno 2019;
  - modificare il quadro economico in considerazione dell'incremento dei volumi delle attività previste e dell'aggiunta del periodo opzionale di rinnovo per ulteriori 12 mesi;
- **l'importo complessivo relativo all'approvvigionamento – comprensivo dell'importo stimato di spesa per il servizio in oggetto (Euro 151.715,00) e dell'eventuale opzione di rinnovo (Euro 151.715,00) - è stato determinato in Euro 303.430,00 (con un incremento di Euro 197.090,00 rispetto a quanto originariamente previsto nella programmazione);**
- visto quanto sopra, in coerenza con le modalità operative previste nell'iter autorizzativo per la modifica della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi del CSI-Piemonte<sup>6</sup>, si dà atto che **la variazione in questione rientra nella fattispecie di cui alla all'art. 7, c. 8, lett. d) "l'anticipazione alla prima annualità dell'acquisizione di una fornitura o di un servizio ricompreso nel programma biennale degli acquisti" ed e) "la modifica del quadro economico degli acquisti già contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse" del D.M. n. 14/2018;**
- la maggiore spesa trova in ogni caso copertura nelle economie ottenute in riferimento ad altri approvvigionamenti inseriti nella medesima Programmazione;
- visto quanto disposto nell'iter di cui sopra e considerato l'importo dell'affidamento in oggetto, l'approvazione della modifica in esame è di competenza del Consiglio di Amministrazione.

<sup>5</sup> Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 novembre 2018 e dall'Assemblea degli Enti Consorziati del 14 gennaio 2019

<sup>6</sup> Approvato dal CdA nella seduta del 22 marzo 2019 e dall'Assemblea del CSI-Piemonte del 6 maggio 2019

## 7. Prospetto economico complessivo dell'appalto

Dato atto che:

- il prospetto economico complessivo degli oneri necessari per l'acquisizione dei servizi oggetto del presente provvedimento viene, quindi, individuato come di seguito esposto:

<b>A) IMPORTO STIMATO DI SPESA PER I SERVIZI OGGETTO D'APPALTO</b>		
A1)	Poligonazione particella	Euro 41.250,00
A2)	Fotointerpretazione per particella	Euro 9.375,00
A3)	Fotointerpretazione per tavola	Euro 93.750,00
A4)	Gestione del contraddittorio	Euro 3.280,00
A5)	Gestione del sopralluogo	Euro 4.060,00
	<b>Totale A</b>	<b>Euro 151.715,00</b>

<b>B) IMPORTO ONERI RELATIVI ALLA SICUREZZA DERIVANTI DA RISCHI DA INTERFERENZA NON SOGGETTI A RIBASSO</b>		
B)	Oneri per la sicurezza di A)	Euro 2.500,00
	<b>Totale B</b>	<b>Euro 2.500,00</b>
	<b>Totale A + B</b>	<b>Euro 154.215,00</b>

<b>C) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>		
C1)	Spese per pubblicità e contributo A.N.AC. (Autorità Nazionale Anticorruzione)	Euro 5.000,00
C2)	Somme a disposizione per eventuale Commissione di gara esterna	Euro 16.400,00
C3)	Eventuale opzione di rinnovo	Euro 151.715,00
C4)	Oneri per la sicurezza su rinnovo	Euro 2.400,00
	IVA ed eventuali altre imposte	
C5)	IVA (al 22%) di A)	Euro 33.377,30
C6)	IVA (al 22%) di B)	Euro 550,00
C7)	IVA (al 22%) di C3)	Euro 33.377,30
C8)	IVA (al 22%) di C4)	Euro 528,00
	<b>Totale C</b>	<b>Euro 243.347,60</b>
	<b>Totale A + B + C</b>	<b>Euro 397.562,60</b>

- ai sensi dell'articolo 106, comma 12 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. il Consorzio nel corso dell'esecuzione dell'appalto si riserva la facoltà di esercitare il quinto di legge sull'importo complessivo contrattuale che verrà determinato in esito all'aggiudicazione della presente procedura di gara;
- ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. il valore dell'appalto, comprensivo dell'importo per l'eventuale opzione di rinnovo, nonché degli oneri relativi alla sicurezza derivanti da rischi da interferenza non soggetti a ribasso - complessivamente stimati in Euro 4.900,00, salvo eventuali

maggiori oneri come definiti preliminarmente alla stipula del contratto per mezzo di apposito DUVRI<sup>7</sup>, è pari ad **Euro 308.330,00** (oltre oneri di legge, spese per pubblicità, per contributo A.N.AC. e per eventuale Commissione di gara esterna).

#### **8. Responsabile Unico del Procedimento (RUP)**

Considerato che, vista la nomina dei RUP individuati nel "Programma 2019-2020 degli acquisti di beni e servizi di importo superiore ad Euro 40.000,00", il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) di riferimento per la presente procedura è **Ennio Caggiati**, in qualità di Direttore della Direzione Attività Produttive, Ambiente e FPL.

#### **9. Deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione**

Tutto ciò premesso e considerato, visti:

- l'iter autorizzativo per la modifica della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi di importo superiore a 40.000 euro<sup>8</sup>;
- gli esiti delle verifiche effettuate dai competenti uffici del CSI-Piemonte, così come sopra sinteticamente riportate e dettagliate nelle "Motivazioni dell'Approvvigionamento" allegate, da cui è risultato che la modifica alla "Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi 2019-2020 del CSI-Piemonte" riferita al presente approvvigionamento (rif. CUI S01995120019201900102), rientra nei casi di cui all'art. 7, c. 8, lett. d) ed e) del D.M. n. 14/2018 e che la maggiore spesa trova in ogni caso copertura nelle economie ottenute in riferimento ad altri approvvigionamenti inseriti nella medesima Programmazione;
- l'importo dell'approvvigionamento in questione, superiore a 150.000,00 Euro (oltre oneri di legge);

il Consiglio di Amministrazione:

- approva la modifica della "Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi 2019-2020" relativamente all'approvvigionamento in oggetto (rif. CUI n. S01995120019201900102) nei termini sopra esposti;
- approva l'indizione della gara europea per l'acquisizione del servizio professionale di fotointerpretazione per il Sistema Informativo gestionale Agricolo Piemontese (SIAP), nonché dei servizi professionali correlati a supporto della gestione degli incontri in contraddittorio e sopralluogo in campo, mediante procedura aperta ai sensi degli articoli 58 e 60 del D. Lgs. 50/16 e s.m.i., tramite il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia

<sup>7</sup> Documento Unico di Valutazione dei Rischi (art. 26, c. 3 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

<sup>8</sup> Approvato dal CdA nella seduta del 22 marzo 2019 e dall'Assemblea degli Enti Consorziati del 6 maggio 2019

denominato "Sintel", ai sensi della L.R. 33/2007 e s.m.i.<sup>9</sup>, per un periodo di 12 mesi a decorrere dalla stipula del contratto, o, in caso di motivata urgenza<sup>10</sup>, dall'eventuale esecuzione anticipata dello stesso, per un importo stimato di spesa pari ad Euro 151.715,00 (oltre oneri di legge, spese per pubblicità, per contributo A.N.AC. e per eventuale Commissione di gara esterna, e oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso pari a Euro 2.500,00, oltre oneri di legge);

- approva il prospetto economico complessivo dell'appalto così come sopra riportato;
- autorizza la previsione, nel Contratto derivante dalla procedura in oggetto, di un'opzione di rinnovo - con facoltà, per il CSI stesso, di rinegoziare, in senso migliorativo per quest'ultimo, patti e condizioni, anche economiche – per un periodo di ulteriori 12 mesi, per un importo massimo stimato di Euro 151.715,00 (oltre oneri di legge e oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso pari a Euro 2.400,00, oltre oneri di legge);
- demanda alla Commissione di gara il compito, tra gli altri, di coadiuvare il Responsabile del Procedimento nella verifica dell'eventuale anomalia/congruità delle offerte che verranno presentate;
- delega al Direttore Generale, ai sensi dell'art. 16, c. 1, lett. p) dello Statuto del CSI-Piemonte, la definizione dei documenti di gara, tramite l'emanazione di apposito atto di approvazione degli stessi da effettuarsi non oltre 30 giorni dalla data dell'odierna seduta, esplicitando e definendo – entro i limiti approvati dal Consiglio stesso con la presente deliberazione – tutti gli specifici elementi atti a precisare nel dettaglio e completare la suddetta documentazione di gara.

Si allega:

- Nota "Motivazioni dell'approvvigionamento" (Allegato 1)

Il Segretario del  
Consiglio di Amministrazione  
FIRMATO IN ORIGINALE  
(Pietro Pacini)

Il Presidente  
FIRMATO IN ORIGINALE

Torino, 18 giugno 2019

<sup>9</sup> Rif. [www.arca.regione.lombardia.it](http://www.arca.regione.lombardia.it)

<sup>10</sup> Ai sensi dell'art. 32, comma 13 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

<i>RdA</i>	<i>WBS</i>	<i>Codice Materiale CSI</i>	<i>CUI</i>	<i>Approvvigionamento continuativo</i>
2019000311	S19-0557-SSOP	71241000-9-000	S01995120019201900102	SI

## MOTIVAZIONI DELL'APPROVVIGIONAMENTO

### INDIZIONE DELLA GARA EUROPEA PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI FOTINTERPRETAZIONE PER IL SISTEMA INFORMATIVO GESTIONALE AGRICOLO PIEMONTESE (SIAP) E SERVIZI CORRELATI

#### 1. Oggetto

L'oggetto del presente approvvigionamento è il servizio professionale di fotointerpretazione per il Sistema Informativo gestionale Agricolo Piemonte (SIAP), nonché i servizi professionali correlati a supporto della gestione degli incontri in contraddittorio e sopralluogo in campo.

Tale approvvigionamento si inserisce nel più ampio contesto di certificazione preventiva delle superfici agricole - ai fini dell'erogazione di aiuti comunitari cofinanziati o di Stato - e, in particolare, nell'ambito delle attività di presentazione delle istanze di riesame da parte soggetti produttori agricoli, potenziali beneficiari, in caso di discordanza tra i dati dichiarati su una data superficie e i dati emersi da un primo rivelamento di fotointerpretazione.

La trattazione delle istanze di riesame, per le quali si rende necessario l'approvvigionamento di servizi professionali erogati da risorse dotate di ampia esperienza, si articola nelle seguenti fasi:

- poligonazione, se necessario, e fotointerpretazione
- controllo in contraddittorio
- sopralluogo in campo.

La prima fase, come illustrato in dettaglio nel seguito, è prettamente tecnica e svolta in remoto da parte di operatori specializzati, mentre la seconda e la terza sono effettuate a supporto tecnico dei funzionari regionali e su richiesta.

Non è possibile definire a priori la quantità certa delle attività oggetto del presente appalto, in quanto i servizi saranno attivati in seguito alla presentazione delle istanze di riesame sopra richiamate.

Le attività dovranno essere erogate per un periodo di 12 mesi, a partire dalla conclusione delle attività di presa in carico, la cui durata è prevista in un massimo di 10 giorni lavorativi decorrenti dalla riunione di *kick-off*. L'inizio del servizio è ipotizzato a decorrere dal mese di gennaio 2020.

Il CSI-Piemonte si riserva inoltre la possibilità di ricorrere al rinnovo del contratto con facoltà, per il CSI stesso, di rinegoziare, in senso migliorativo per quest'ultimo, patti e condizioni, anche economiche, per ulteriori 12 mesi.

## 2. Motivazione della richiesta e contesto in cui si inserisce l'approvvigionamento

La normativa comunitaria, attraverso il regolamento (CE) n. 1306/2013 e il regolamento (CE) n. 809/2014 e s.m.i. impone che gli Stati Membri si dotino di un Sistema Informativo di Gestione e Controllo (SIGC) per l'erogazione degli aiuti cofinanziati in materia di agricoltura e sviluppo rurale.

L'Italia, per ottemperare agli obblighi comunitari, si è dotata del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), sistema certificato dall'Unione Europea quale SIGC italiano.

Il Sistema Informativo Agricolo Piemontese (SIAP) opera in connessione con il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) garantendo l'interoperabilità dei sistemi e l'integrazione dei processi di servizio fra le diverse amministrazioni, secondo quanto stabilito dalle linee guida di sviluppo del SIAN, approvate con decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali 16 giugno 2016 ("Linee guida per lo sviluppo del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN)").

In tale contesto, ai fini dell'erogazione di aiuti comunitari, cofinanziati o di Stato riferiti a superfici agricole, la Regione Piemonte e Arpa (Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura, in qualità di Organismo Pagatore Regionale Piemontese), a partire dal 2012, hanno avviato un processo di certificazione preventiva delle superfici oggetto di premio attraverso funzionalità integrate nell'Anagrafe Agricola. Ai fini della certificazione, si attua una comparazione del dato di "uso del suolo dichiarato" dalle Aziende Agricole con il "macro uso eleggibile" derivante dal Sistema Geografico Territoriale (GIS) di riferimento per l'Agricoltura.

All'atto della validazione nell'Anagrafe Agricola del fascicolo aziendale, che ogni Azienda Agricola è tenuta a presentare presso un Centro di Assistenza Agricola, vengono evidenziate eventuali discordanze tra il dato dichiarato e la superficie eleggibile. Tali discordanze possono essere sanate mediante modifica del dato dichiarato.

In caso di palese errore di fotointerpretazione, di discordanza o mancato accordo con la superficie eleggibile proposta dal sistema, il soggetto dichiarante ha diritto di presentare idonea contestazione, mediante apposita "Istanza di Riesame", vale a dire una richiesta formale alla Regione Piemonte di nuova valutazione delle superfici eleggibili a premio, che dà avvio a un procedimento amministrativo.

Il soggetto che contesta il dato presente nel GIS per l'Agricoltura, il quale riferisce i dati sul territorio, ha diritto di presentare, all'atto dell'*Istanza di Riesame*, specifica documentazione - a comprova della contestazione medesima - e proposta grafica della revisione di eleggibilità richiesta.

Come già detto, la trattazione da parte della Regione Piemonte dell'*Istanza di riesame* presentata si compone delle seguenti fasi:

- poligonazione, se necessario, e fotointerpretazione
- controllo in contraddittorio
- sopralluogo in campo.

La poligonazione comprende il trattamento della cartografia catastale utilizzata per l'aggiornamento puntuale del GIS. Si tratta di attività finalizzate alla risoluzione di anomalie bloccanti nell'elaborazione di un piano colturale grafico, nella dichiarazione di conduzione da parte dell'Azienda Agricola, per assenza sulla base dati GIS Agricoltura del limite di una nuova particella catastale (nata per intercorso frazionamento o accorpamento).

Per lo svolgimento della fase di poligonazione i tecnici utilizzeranno gli estratti di mappa forniti dai Centri di Assistenza Agricola o disponibili in ambito catastale sul portale del Sistema Territoriale dell'Agenzia delle Entrate (servizio Sister) per:

- inquadramento dell'estratto di mappa acquisito sul foglio di mappa catastale disponibile in ambiente GIS Agricoltura e confronto cartografico;
- sovrapposizione dell'estratto di mappa e successivo georiferimento locale con modalità speditive (cioè semplificate);
- aggiornamenti sul foglio di mappa disponibile in ambiente GIS Agricoltura attraverso digitalizzazione delle variazioni e delle informazioni desunte dall'estratto di mappa.

La fotointerpretazione è un'attività di raccolta sistematica di informazioni georiferite secondo obiettivi e criteri predeterminati, attraverso l'utilizzo di immagini prese a distanza. Si tratta di un'attività che richiede un'ampia esperienza da parte del tecnico che la esegue, il quale deve essere in grado di riconoscere e definire geometricamente gli elementi che compongono il territorio in osservazione, a partire dalle immagini a sua disposizione". Nella fattispecie, consiste nell'oggettiva definizione qualitativa e quantitativa dell'uso del suolo di una porzione di terreno oggetto di dichiarazione di conduzione da parte di un'Azienda Agricola, attraverso l'utilizzo di un *software* dedicato ed avvalendosi dello "strato" catastale e della foto aerea di riferimento, nonché della documentazione probante presentata dal dichiarante stesso.

In caso di rigetto totale o parziale delle segnalazioni effettuate in fase di fotointerpretazione, l'Azienda che non concordi con i dati di utilizzo del suolo attribuiti a sistema dalla fotointerpretazione, può fare richiesta di un controllo in contraddittorio.

Qualora il controllo in contraddittorio porti a non concordare sui dati, l'interessato può richiedere che l'accertamento dell'uso del suolo sui terreni in questione, avvenga mediante sopralluogo in campo, che deve essere richiesto formalmente dal soggetto dichiarante entro 30 giorni dalla data del verbale del controllo in

contraddittorio. In assenza di tale comunicazione il procedimento si chiude d'ufficio, confermando i dati GIS presenti sul sistema.

Fino al 2013 tale servizio veniva erogato nell'ambito dei contratti stipulati tra la Regione Piemonte e l'Arpea, e tra la Regione Piemonte e l'Ente nazionale Agea – Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura e la Sin S.r.l. (in virtù del Protocollo di intesa del 9 febbraio 2009 che prevedeva che l'Arpea potesse delegare lo svolgimento di proprie funzioni all'Agea, in collaborazione con la Società Sin S.r.l.).

A partire dal 2013, nell'ambito del Piano dei Servizi, la Direzione Agricoltura della Regione Piemonte richiede annualmente, all'interno del più ampio contesto relativo alle attività di Supporto Specialistico Anagrafe Unica Aziende Agricole, che il CSI-Piemonte fornisca il "Servizio di fotointerpretazione, di gestione degli incontri in contraddittorio e dei sopralluoghi in campo".

L'attività in oggetto rappresenta circa il 17% del valore complessivo dei servizi in continuità – su base annua - e, per la sua attuazione, il CSI-Piemonte si avvale di proprio personale per le prime fasi di gestione del contenzioso, e di servizi professionali garantiti da un operatore economico qualificato di settore per le fasi successive, che prevedono attività che richiedono l'impiego di competenze specialistiche qualificate in ambito agro-forestale, non presenti in Consorzio, nonché l'utilizzo di strumenti tecnici specialistici.

Preme inoltre comunicare che l'art. 17, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 809/2014, (Domande di aiuto per i regimi di aiuto per superficie e domande di pagamento per le misure di sostegno connesse alla superficie) stabilisce che al fine della identificazione di tutte le parcelle agricole e non, tutte le domande di aiuto debbano essere basate su strumenti geospaziali (la cosiddetta "domanda grafica", e che tale modalità venga applicata a partire dalla campagna agricola 2018 ad un numero di beneficiari corrispondente a coprire il 100% della superficie totale determinata per il regime di base nel corso dell'anno precedente.

Tale obiettivo ha determinato, rispetto alle precedenti campagne, un incremento del volume delle richieste di bonifica dei dati relativi all'uso corrente del suolo, da gestire tramite servizi di fotointerpretazione, mentre sono rimasti pressoché costanti i servizi tecnici associati alla gestione del contraddittorio e di sopralluogo in campo.

I volumi attesi per la campagna agricola 2019, per la quale sono stati confermati gli obiettivi 2018, sono analoghi a quelli registrati nel 2018.

Sia per il 2018, sia per il 2019 le *Istanze di riesame* sono state presentate e lavorate ancora "per particella", ma l'introduzione della domanda grafica consente importanti adeguamenti alla tipologia di attività di fotointerpretazione tali da introdurre la possibilità di una metrica per area omogenea e contigua di uso del suolo (*appezzamento*) all'interno di una porzione di conduzione (*tavola*).

Più precisamente, nel caso in cui la modalità di presentazione, ed il successivo trattamento della domanda di aiuto, consentano di superare la dichiarazione di uso del suolo alfanumerica per chiave catastale "particellare" (ante 2018), con la poligonazione diretta grafica di aree costituite da una o più particelle contigue ed

omogenee per coltura (*appezzamenti*), inserite all'interno di una partizione territoriale (*tavola*), anche la stessa *Istanza di riesame* di nuova valutazione delle superfici eleggibili avanzata dal soggetto beneficiario può essere trattata per *appezzamento* e non per singola chiave catastale "particellare", determinando una diminuzione dell'entità di lavorazioni da parte dei fotointerpreti per singola istanza.

Ne deriva pertanto la necessità di contemplare la possibilità di fotointerpretazione talora per "particella" o talora per *tavola/appezzamento*.

Nel corso del secondo semestre 2019, nell'ambito "Progetto Refresh", condotto a livello nazionale da AGEA, verrà effettuata un'operazione di aggiornamento della base dati geografica nazionale per l'Agricoltura, consistente nella riqualificazione su base annuale delle informazioni di copertura/uso del suolo, ad alta risoluzione, attraverso tecniche di fotointerpretazione, dell'intero territorio nazionale su ortofoto (fotografia aerea geometricamente corretta cioè che ha subito un procedimento di ortorettifica e georeferenziazione).

Si ritiene pertanto che la prossima campagna 2020 comporterà un aumento di *Istanze di riesame*.

Infatti l'aggiornamento dei dati con i nuovi voli consentirà di evidenziare le cosiddette "*eclatanze*", cioè di perdita di uso del suolo agricolo maturate nell'intervallo di tempo intercorso dal precedente ciclo.

Sulla base di ciò, è prevedibile un aumento di istanze per aggiornamenti della dichiarazione di uso del suolo delle aziende agricole, e per la gestione dei procedimenti di recupero per debito da *refresh* per le campagne 2016-2017-2018, cioè per aiuti concessi e non dovuti a seguito del rilievo delle predette *eclatanze*.

Ad oggi il servizio oggetto del presente appalto viene garantito nell'ambito del contratto d'appalto stipulato con il R.T.I. Eco S.r.l. (mandataria) e Cerere S.r.l. (mandante), in esito all'aggiudicazione della Gara Europea per l'acquisizione del servizio di Fotointerpretazione per il Sistema Informativo gestionale Agricolo Piemontese (SIAP) (rif. gara n. 05/17), per il periodo dal 2 maggio 2018 al 1° maggio 2020, per un importo pari ad Euro 159.795,60 (oltre oneri di legge e oltre oneri relativi alla sicurezza derivanti da rischi da interferenza pari ad Euro 3.880,00, oltre oneri di legge).

L'incremento di domande e attività sopra descritto comporterà l'esaurimento della capienza economica del Contratto d'appalto in essere prima della sua naturale scadenza (presumibilmente entro il 31 dicembre 2019). E pertanto non sarà possibile utilizzare l'opzione di rinnovo che era prevista nel contratto in essere sopra citato.

Pertanto, si intende procedere ora con l'indizione di una nuova gara europea per l'acquisizione del servizio di fotointerpretazione per il Sistema Informativo Gestionale Agricolo Piemontese (SIAP) e dei servizi a supporto della gestione degli incontri in contraddittorio e sopralluogo in campo, al fine di garantire continuità di servizio a decorrere dal 1° gennaio 2020.

### 3. Riepilogo costi sostenuti

Nella tabella che segue si evidenzia l'andamento dei costi sostenuti nell'ultimo triennio per i servizi professionali e quelli attesi per l'anno 2019 considerando l'esaurimento della capienza economica del contratto attualmente in essere prima della sua naturale scadenza (primo maggio 2020), compresa l'integrazione del quinto d'obbligo.

Attività	Contratto	Costi sostenuti 2016	Costi sostenuti 2017	Costi sostenuti 2018	Costi stimati 2019
Acquisizione del Servizio di Foto-interpretazione, Gestione delle convocazioni in Contraddittorio e di Sopralluogo	GA17_005			57.980	132.858
	PN 32/16		125.754	53.426	
	AD18_088			38.022	
	AD16_199_SP	1.360	1.558		
	PN 11/15	137.311			
<b>Totali</b>		<b>138.671</b>	<b>127.312</b>	<b>149.408</b>	<b>132.858</b>

Tabella 1 - costi sostenuti nell'ultimo triennio e costi attesi 2019

### 4. Spesa prevista

L'importo stimato di spesa per il servizio oggetto del presente approvvigionamento è pari a **Euro 151.715,00** (oltre oneri di legge, spese per la pubblicità e contributo A.N.AC. e oneri per la sicurezza derivanti da interferenza non soggetti a ribasso pari a Euro 2.500,00, oltre oneri di legge).

La tabella che segue mostra gli importi unitari posti a base di gara e le quantità stimate per 12 mesi per ciascuna attività prevista:

Attività	Unità di misura	Importo unitario a base d'asta	Quantità stimate	Importo stimato
Poligonazione particella	Numero particelle	€ 1,65	25.000	€ 41.250,00
Fotointerpretazione per particella	Numero particelle	€ 1,50	6.250	€ 9.375,00
Fotointerpretazione per tavola/appezzamenti	Numero tavole normalizzato (*)	€ 1,00	93.750	€ 93.750,00
Gestione del contraddittorio	Numero di aziende	€ 41,00	80	€ 3.280,00
Gestione del Sopralluogo	Numero di aziende	€ 203,00	20	€ 4.060,00
<b>Importo totale</b>				<b>€ 151.715,00</b>

Si precisa che i sopra indicati importi sono stati determinati prendendo in considerazione la media tra le tariffe poste a base di gara e quelle di aggiudicazione del precedente approvvigionamento.

L'importo massimo stimato per l'eventuale opzione di rinnovo è pari a **Euro 151.715,00** (oltre oneri di legge e oneri per la sicurezza derivanti da interferenza non soggetti a ribasso pari a Euro 2.400,00, oltre oneri di legge).

La Stazione appaltante non procede alla determinazione dei costi della manodopera<sup>1</sup> - in analogia a quanto disposto dell'art. 95 c. 10 del d. Lgs. 50/2016 e s.m.i. - in quanto il servizio oggetto del presente appalto è riconducibile ai servizi di natura intellettuale per i quali non sussiste l'obbligo di indicazione dei costi della manodopera da parte dell'operatore economico.

#### 5. Fonti di finanziamento e Pianificazione aziendale

L'approvvigionamento in oggetto trova copertura economica nell'ambito della CTE 2019 per la Direzione Regionale A17000 "Agricoltura", prot. CSI n. 6577 del 2 aprile 2019.

I servizi rientrano tra quelli erogati in continuità (CTE) per la suddetta Direzione Regionale, indicati nel "Programma pluriennale ICT 2019-2021" della Regione Piemonte, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 27 dicembre 2018.

L'approvvigionamento in oggetto è compreso nella "Programmazione Biennale degli acquisti di beni e Servizi 2019-2020", Allegato 3 del "Piano di attività 2019"<sup>2</sup> (rif. CUI S01995120019201900102).

Rispetto alle previsioni contemplate nella suddetta programmazione, che prevedevano un approvvigionamento di importo pari ad Euro 106.340,00, per le esigenze del corretto svolgimento del servizio descritte nel precedente par. 2, si è reso necessario:

- anticipare l'indizione della procedura di gara all'anno 2019;
- modificare il quadro economico in considerazione dell'incremento dei volumi delle attività previste e dell'aggiunta del periodo opzionale di rinnovo per ulteriori 12 mesi.

Ora, alla luce di quanto sopra dettagliato, l'importo complessivo relativo all'approvvigionamento – comprensivo dell'importo stimato di spesa per il servizio in oggetto (Euro 151.715,00) e dell'eventuale opzione di rinnovo (Euro 151.715,00) - è stato determinato in **Euro 303.430,00** (con un incremento di **Euro 197.090,00** rispetto a quanto originariamente previsto nella programmazione).

In coerenza con le modalità operative previste nell'*iter* autorizzativo per la modifica della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi del CSI-Piemonte<sup>3</sup>,

<sup>1</sup> ai sensi dell'art. 23 comma 16 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

<sup>2</sup> Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 novembre 2018 e dall'Assemblea degli Enti Consorziati del 14 gennaio 2019

<sup>3</sup> Approvato dal CdA nella seduta del 22 marzo 2019 e dall'Assemblea degli Enti Consorziati del 6 maggio 2019

si dà atto che la variazione in questione rientra nella fattispecie di cui alla all'art. 7, c. 8, lett. d) *“l'anticipazione alla prima annualità dell'acquisizione di una fornitura o di un servizio ricompreso nel programma biennale degli acquisti”* ed e) *“la modifica del quadro economico degli acquisti già contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse”* del D.M. n. 14/2018.

La maggiore spesa trova in ogni caso copertura nelle economie ottenute in riferimento ad altri approvvigionamenti inseriti nella medesima Programmazione.

#### **6. Verifica parametri prezzo-qualità di Convenzioni CONSIP/SCR-Piemonte/Città Metropolitana di Torino e catalogo MEPA**

Relativamente alla tipologia di servizio oggetto d'appalto, al fine di adempiere all'obbligo di utilizzo dei parametri prezzo-qualità delle Convenzioni Consip S.p.A. come limite massimo per l'acquisto di beni e servizi comparabili, si è proceduto alla verifica della sussistenza di Convenzioni attive o di Accordi Quadro nei cataloghi di Consip S.p.A. ([www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it)) e della Centrale di Committenza Regionale (SCR-Piemonte S.p.A.), nonché di avvisi relativi alle iniziative del soggetto aggregatore Città Metropolitana di Torino.

Il riscontro, alla data del 18 giugno 2019, è risultato il seguente:

- sui cataloghi di Consip S.p.A., SCR-Piemonte S.p.A. e della Città Metropolitana di Torino non è presente alcuna Convenzione, Accordo Quadro o Avviso avente ad oggetto il servizio oggetto di approvvigionamento;
- in particolare, con riferimento a Consip S.p.A., si precisa che:
  - o per quanto concerne la “Vetrina del Sistema Dinamico di Acquisizione” della Pubblica Amministrazione (SDAPA), dalla consultazione dei Bandi pubblicati nel relativo portale ([https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/main/pa/strumenti/bandi\\_sda.jsp?orderBy=iniziativa&sort=asc&pagina=1&element=paginazione&adfgn.menuid=4](https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/main/pa/strumenti/bandi_sda.jsp?orderBy=iniziativa&sort=asc&pagina=1&element=paginazione&adfgn.menuid=4)), non è risultato presente il servizio oggetto d'appalto;
  - o risulta aggiudicata la “Gara a procedura aperta suddivisa in quattro lotti per l'affidamento dei servizi di sviluppo e gestione del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) per Agea”, pubblicata da Consip S.p.A. che nell'ambito del Lotto 2, prevede l'erogazione di “Servizi tecnici – agronomici” che potrebbero essere considerati assimilabili all'oggetto dell'indicanda procedura di gara.

Purtuttavia è necessario evidenziare i seguenti elementi:

- la gara Consip di cui sopra ad oggi è ancora in fase di contrattualizzazione e non sono disponibili i dettagli di aggiudicazione. Pertanto al momento è possibile effettuare una comparazione relativamente ai servizi e ai relativi prezzi previsti da Consip nella documentazione di gara. Tale comparazione evidenzia che, sebbene la natura dei servizi oggetto della gara Consip possa apparire analoga a quella del presente appalto, tale Gara è limitata ad assicurare il corretto espletamento delle attività di controllo e

verifica di primo livello dei procedimenti conseguenti all'attuazione della normativa comunitaria. L'ambito di applicazione, pertanto, non copre completamente l'esigenza regionale piemontese di finalizzare l'attivazione dei servizi a procedimenti autorizzativi o su fondi regionali/nazionali o semplicemente di certificazione preventiva dell'uso del suolo dichiarato in fascicolo;

- la gara Consip inoltre:
  - ✓ prevede che il servizio di fotointerpretazione sia misurato in giorni/uomo, impedendo un corretto dimensionamento dei volumi di appalto ragionevole ai volumi di particelle e/o tavole;
  - ✓ si fonda sull'utilizzo di strumenti in uso esclusivo ad Agea che, peraltro, non prevedono la possibilità di un'organizzazione del lavoro di fotointerpretazione per appezzamento e per tavola secondo il significato attribuito in Piemonte e precedentemente descritto;
  - ✓ la quotazione del servizio a giorni/uomo rispetto a quello previsto secondo le modalità operative definite da Regione Piemonte e recepite nel Contratto d'appalto in essere e nella Gara Europea in oggetto, comporta una quotazione dei servizi nettamente superiore ai valori riconosciuti dall'appalto in corso implicando un probabile non trascurabile aumento del costo del servizio in continuità attualmente erogato alla Regione Piemonte.

Stante la situazione sopra delineata, per l'acquisizione del servizio in oggetto si rende necessario procedere con l'espletamento di una specifica procedura di gara.

#### **7. Conformità alle disposizioni ISO 27001:2013**

Il presente approvvigionamento non rientra nell'ambito di applicazione delle disposizioni ISO 27001:2013.

#### **8. Conformità alla norma UNI CEI EN ISO 50001:2011**

Il presente approvvigionamento non rientra nell'ambito di applicazione delle disposizioni UNI CEI EN ISO 50001:2011.

#### **9. Conformità alle disposizioni BS OHSAS 18001:2007**

Il presente approvvigionamento risulta conforme alle disposizioni BS OHSAS 18001:2007 e non richiede verifica preventiva di conformità da parte del Servizio Prevenzione e Protezione del CSI-Piemonte.

#### **10. Conformità alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali**

Il presente approvvigionamento rientra nell'ambito di applicazione delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

### 11. Modalità di approvvigionamento

Alla luce di quanto sopra esposto, visti il "Regolamento in materia di approvvigionamenti" del CSI Piemonte e la normativa in materia di appalti pubblici, si richiede di procedere all'approvvigionamento in oggetto mediante l'indizione di una gara europea ai sensi degli articoli 58 e 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., tramite il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "Sintel", ai sensi della L.R. 33/2007 e s.m.i.<sup>4</sup>, da aggiudicare applicando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., secondo la seguente macro ponderazione:

Valutazione tecnica	Max 70 punti/100
Valutazione economica	Max 30 punti/100

In relazione alle disposizioni di cui all'art. 51 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., non si è ritenuto opportuno scomporre la fornitura in lotti separati, in quanto, ai fini della realizzazione del servizio descritto, l'insieme delle singole voci non sono funzionalmente separabili: sussiste infatti la necessità tecnica di garantire consequenzialità nei singoli passaggi e pertanto omogeneità delle attività.

Torino, 18 giugno 2019

Il RUP  
Direzione Attività Produttive, Ambiente e FPL  
(Ennio Caggiati)

FIRMATO IN ORIGINALE

Responsabile Acquisti Servizi professionali  
e Facility Management  
(Enrica Valle)

FIRMATO IN ORIGINALE

<sup>4</sup> Rif. [www.arca.regione.lombardia.it](http://www.arca.regione.lombardia.it)